



Istituto Comprensivo
"S.G. Bosco - Benedetto XIII - Poggiorsini"
70024 Gravina in Puglia - Corso Vittorio Emanuele, 32/34
www.icsgboscogravina.edu.it
baic88100c@istruzione.it – baic88100c@pec.istruzione.it
C.F. 82014660722 – Tel. 080.3221229



ISTITUTO COMPRENSIVO
"S.G. BOSCO - BENEDETTO XIII - POGGIORSINI" - GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0008781 del 18/12/2025
I (Uscita)



Docenti

Genitori



Scuola

Alunni

Patto educativo di corresponsabilità

(Art.5 bis DPR n.235 del 21.11.2007)

Approvato dal Collegio dei docenti in data 03.11.2025 con delibera n.25

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 17.12.2025 con delibera n.9

L'Istituto comprensivo "S. G. Bosco – Benedetto XIII – Poggiorsini" formula e propone, ai genitori degli alunni, un patto educativo di corresponsabilità *finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie*. (art. 3 comma 1 del D.P.R. 235/2007).

L'obiettivo del patto educativo – vincolante con la sua sottoscrizione – è quello di *impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa* (nota ministeriale del 31/7/2008). A tal proposito, si rende necessario ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli (art. 30 Cost. artt. 147, 155, 317 bis c. c.), dovere che non viene meno *per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri* (art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.) (nota ministeriale del 31/7/2008).

Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che – *a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità – i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili* dei danni causati dai comportamenti dei figli *ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti*, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (nota ministeriale del 31/7/2008).

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** ha validità triennale e costituisce impegno di intenti espliciti e condivisi tra l'intero corpo docente, i genitori, il personale ATA e gli alunni. Contribuisce allo sviluppo reciproco del senso di responsabilità ed impegno.

- Visti** i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*";
- Visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*";
- Visto** il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*";
- Vista** la Circolare ministeriale n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*";
- Vista** la Nota ministeriale del 19 dicembre 2022 (prot. n. 107190);
- Vista** la comunicazione del MIUR prot. N. 3602/PO del 31/07/08;
- Viste** le Linee di orientamento, MIUR per *azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo* – aprile 2015;
- Vista** la Legge 71 del 29 maggio 2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*";
- Vista** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- Vista** la Circolare ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024;
- Vista** la normativa vigente in materia di tutela della *privacy*;

Visti il Regolamento disciplinare d'istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori / affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici.

Preso atto che:

- l'educazione è un processo complesso e continuo che richiede la collaborazione tra studente, famiglia e l'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo dell'apprendimento, ma una comunità che valorizza le risorse umane e materiali per una partecipazione piena e consapevole;
- il rapporto scuola - studente - famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro il quale si realizza la promozione e lo sviluppo della personalità;
- l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra i diversi attori;
- il Regolamento disciplinare d'istituto, il PTOF contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori, degli studenti e degli operatori scolastici.

Il **genitore** e il **Dirigente scolastico**, legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, all'atto dell'iscrizione, sottoscrivono il seguente **Patto educativo di corresponsabilità**.

L'Istituto si impegna a:

- Garantire un PTOF basato su iniziative e progetti volti a promuovere nell'alunno:
 - il successo formativo e il suo benessere;
 - la sua valorizzazione;
 - la sua preparazione culturale e la sua realizzazione umana.
- Garantire:
 - una valutazione autentica e trasparente;
 - la riservatezza sui dati e sulle informazioni riguardanti gli alunni;
 - un ambiente sano e sicuro.
- Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione per:
 - favorire l'integrazione;
 - favorire l'accoglienza;
 - favorire il rispetto di sé, degli altri e delle cose;
 - promuovere comportamenti solidali e civili.
- Coinvolgere gli studenti e le famiglie per:
 - chiamarli ad un'assunzione di responsabilità;
 - informarli dell'andamento didattico – disciplinare;
 - sensibilizzare alla partecipazione costruttiva.

- Fare rispettare:
 - le norme di comportamento;
 - il Regolamento disciplinare di Istituto;
 - lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti
- Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, *cyberbullismo*, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile.
- Intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni – da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al *cyberbullismo* e alla violazione della *privacy* e alle varie forme di discriminazione.
- Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e *cyberbullismo* di cui viene a conoscenza.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento.
- Consapevole che il "rischio zero" non esiste, offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili e per quanto di propria competenza nel rispetto delle direttive.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza.
- Organizzare forme di incontro collettivo ed individuale con i docenti, tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate.
- Dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione /informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, *vademecum* ecc), mediante pubblicazione sulla piattaforma Argo Didup sez. Bacheca Alunni, Docenti e Genitori e sul sito *web* della scuola.
- Intraprendere azioni di istruzione e formazione digitale integrata a supporto della didattica secondo l'Offerta Formativa d'Istituto.
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del Personale tutto in tema di competenze informatiche.

La famiglia si impegna a:

- Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, facendo in modo che gli stessi mantengano un comportamento dignitoso e responsabile nel contesto scolastico, in ogni situazione, formale e informale.
- Prendere visione del PTOF per:

- condividere le scelte della scuola;
- discuterlo con il proprio figlio;
- assumerne la responsabilità.
- Condividere con gli insegnanti linee educative comuni per:
 - non creare conflitti;
 - consentire alla scuola di operare con tranquillità e continuità.
- Informarsi costantemente dell'andamento didattico-educativo del proprio figlio per:
 - seguirne la crescita umana e culturale;
 - collaborare con la Scuola.
- Tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della Scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica della Bacheca web della piattaforma ARGO Didup.
- Supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento.
- Partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e *cyberbullismo*, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile.
- Prendere visione delle comunicazioni e delle ammonizioni scolastiche.
- Stimolare nei figli una riflessione sui propri comportamenti.
- Collaborare nell'azione educativa anche in caso di provvedimenti disciplinari.
- Farsi carico insieme ai figli dei risarcimenti di eventuali danni provocati arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli.
- Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del *cyberbullismo*.
- Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, vigilando sui comportamenti dei propri figli (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di *internet* o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura).
- Conoscere le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina dell'Istituto anche nei casi di bullismo, *cyberbullismo* e navigazione *online* a rischio.
- Conoscere le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina dell'Istituto relative al divieto di utilizzo dello *smartphone* e tutti gli *smartwatch* durante l'orario scolastico (orario 08:00 - 14:00)

L'allievo/a si impegna a:

- Conoscere il PTOF per:

- condividere le scelte della scuola;
 - discuterlo con la famiglia;
 - assumerne la responsabilità;
 - collaborare all'attuazione delle attività programmate.
- Tenere un comportamento corretto e civile nei confronti di tutto il personale della Scuola e dei propri compagni per:
 - favorire l'integrazione e l'accoglienza;
 - favorire la solidarietà.
 - Frequentare regolarmente.
 - Assolvere gli impegni di studio.
 - Partecipare attivamente alla vita scolastica.
 - Mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni delle disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica della bacheca *web* sulla piattaforma ARGO Didup e sul sito *web* della scuola.
 - Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla Scuola.
 - Avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui, sia in situazioni quotidiane che in situazioni di emergenza o pericolo.
 - Rispettare il Regolamento disciplinare d'Istituto.
 - Mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile e, in particolare, del vivere a scuola, evitando ad esempio comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali, al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate e comportamenti che possano essere di ostacolo al proprio e altrui apprendimento.
 - Utilizzare i dispositivi elettronici in modo corretto nel rispetto della Legge, evitando azioni lesive della *privacy* e della dignità dell'altro riconducibili al *cyberbullismo* e al bullismo in generale.
 - Non introdurre a scuola *smartphone*, *smartwatch* e dispositivi elettronici simili, e usare il pc e *tablet* in dotazione della Scuola solo sotto la guida del docente.
 - Impegnarsi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti rispettando i tempi programmati.
 - Segnalare a genitori e insegnanti episodi di *cyberbullismo* di cui fossero vittime o testimoni.
 - Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di *cyberbullismo* di cui fossero testimoni.
 - Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
 - Vestirsi in modo adeguato all'ambiente scolastico.
 - Riconoscere le infrazioni, proprie e altrui, alle regole stabilite.

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati;
- a far rispettare l'osservanza da parte dell'alunna/o;
- accettare il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti delle alunne e degli alunni e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione presso la competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale (Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA) nell'esercizio delle proprie funzioni;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento disciplinare d'Istituto stabilisce le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

La spunta di adesione su piattaforma ARGO Didup sez. Bacheca genitori presuppone aver letto integralmente e sottoscritto, in ogni sua forma, il presente Patto di corresponsabilità, da parte dei genitori/affidatari.

Per l'Istituzione scolastica
f.to La Dirigente scolastica
dott.ssa Antonia Masserio